

DAL DIRETTIVO

Ospitalità invernale

Anche quest'anno siamo riusciti faticosamente a creare un piccolo gruppo di 9 bambini e ragazzi ucraini che verranno nella nostra regione per le vacanze di Natale. La collaborazione di alcune famiglie legate a Les Cultures, l'associazione di Lecco con cui siamo partiti tanti anni fa, è stata determinante per poter raggiungere un numero minimo di presenze, tale da giustificare l'apertura del progetto presso il Ministero, nonché per avvalerci di un solo accompagnatore sul territorio. Confermiamo quindi la data di arrivo, 18 dicembre e di ripartenza, 17 gennaio, per

Dmytro, Yaroslav, Anna, Oleksii, Kseniia Illia, Alina, Maksym, e Serhii accompagnati da Sasha

SALUTI DA MALINDI !

Noi stiamo tutti bene e come lo spero di voi. Vorrei ringraziare tantissimo l'associazione Ti do una mano onlus per tutto quello che avete fatto per Baraka junior School....

Ora la scuola è chiusa per le vacanze, ma ci stiamo preparando per il prossimo anno scolastico

Avremo 178 bimbi ... 110 sono orfani e gli altri bimbi hanno genitori che non riescono a mantenerli.

Abbiamo 8 insegnanti e il manager, un cuoco e il giardiniere.

A breve manderò le foto e i dettagli di tutto da consegnare alle famiglie che sostengono i nostri bambini. Ciao.

Franklyn Katana Yeri

17/11/2019



Inoltriamo i saluti del fondatore della Baraka Junior School a tutte le famiglie che hanno aderito al progetto **SOSTEGNO SCOLASTICO KENYA**.

Come leggete i bambini bisognosi di sostegno sono tanti e l'impegno che chiediamo per sostenerli è di **solì € 150 all'anno** per ogni bambino.

Per saperne di più www.tidounamano.org nella sezione **PROGETTI** oppure contattateci al 333-5431881

AVVISO

SIAMO SPIACENTI DI COMUNICARE CHE, PER MANCANZA DI SPAZIO NEL NOSTRO MAGAZZINO, NON POSSIAMO PIU' ACCETTARE VESTIARIO USATO OD ALTRO MATERIALE

Questo mese conosciamo Marina



Ciao. Mi chiamo Marina ed ho 22 anni. Vivo nella città di Niejin, in Ucraina. Ho conosciuto Giovanna e Carlo attraverso le lettere che mi scrivevano da quando, nel 2004, avevano deciso di "adottarmi a distanza" nel Progetto Cernobyl di Ti Do una Mano e Detskij Fond, sostenendo i miei nonni che stavano crescendo me e mio fratello.

Per il Progetto di Ospitalità per i "Bambini di Cernobyl", a 9 anni sono venuta in Italia per la prima volta per 5 settimane: questa famiglia è diventata ancora più importante per me. Quando partivo già iniziavo l'attesa del momento di ritornare a riabbracciarli, anche se intendersi all'inizio non è stato facilissimo. Lingua e cultura erano così diverse!

L'Italia mi piace tanto e con loro ho potuto conoscerne le bellezze, la lingua e la bontà del cibo!

Sono tornata per 10 anni grazie all'Associazione Ti do una Mano fino a quando sono diventata maggiorenne. Quindi sono tornata 2 volte come turista ospite da Carlo e Giovanna.

Anche grazie al loro Sostegno per Studio, sempre tramite le Associazioni, ho potuto diplomarmi infermiera alla Scuola Superiore a Niejin, dopo 3 anni di studio e tirocinio.

Ho subito trovato lavoro all'Ospedale Militare di Kiev. Ho quindi lavorato e contemporaneamente ho studiato Farmacia all'Università Nazionale di Karkiv (specializzata per Farmacia), dove mi sono diplomata, poiché conoscere i farmaci è indispensabile per il mio lavoro.

Il lavoro in ospedale è duro ma mi piace molto. Sono ogni momento di fronte alle sofferenze dei miei coetanei che tornano dalla guerra.

Lavoro su turni di 24 ore consecutive per avere dei giorni di riposo e tornare dai nonni, che sono anziani ed ammalati, e potermi quindi occupare anche delle loro cure mediche. Non ho tempo per divertirmi: dopo il lavoro prendo subito il treno, e, finito il riposo a casa, rientro immediatamente in servizio dopo un viaggio che inizia alle 5 con cambi di mezzi di trasporto, magari con -20°C.

Ho un fidanzato, sono sana e questo mi fa felice.

Dopo tre anni senza un solo giorno di ferie ora che sono in vacanza a Monza, nella famiglia che mi ha visto bambina trovo un po' di vita "normale".